



CONTO CORRENTE COMPLETO

Offerta valida per nuovi Clienti¹ o per Clienti BCCFORWEB² fino al 31/12/2017 oppure fino al raggiungimento - prima di tale data - del Plafond stanziato di raccolta netta di € 10.000.000,00

Questo conto corrente è destinato a profili di operatività che utilizzano esclusivamente canali alternativi allo sportello.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo Soc.Coop.p.A.

Sede Legale: Lungarno Antonio Pacinotti 8, 56126 Pisa e Direzione Generale: via Tosco Romagnola n. 93, 56012 Fornacette, Calcinai (PI)

Siti internet: www.bancadipisa.it, www.bccforweb.it - Email: bancadipisa@bancadipisa.it, info@bccforweb.it – BANCA DI PISA: centralino 0587.429111, fax 0587.429506 – BCCFORWEB: Numero verde 800.27.93.92, fax 0587.429448.

Codice ABI 08562.1 - Iscritta all'albo delle banche della Banca d'Italia al n. 4646.6.0 e all'albo dei Gruppi Bancari - Iscritta al Registro delle imprese di Pisa al n. PI00179660501 - Codice fiscale e partita IVA 00179660501 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Caratteristiche generali

Questo prodotto è sottoscrivibile dal Sito internet www.bccforweb.it e consente esclusivamente un'operatività attraverso canali alternativi allo sportello. Esso costituisce un conto corrente rivolto al cliente consumatore, che combina, in un unico contratto, le funzionalità di diversi servizi bancari: conto corrente e relativi servizi di pagamento, Mito home banking e carta di debito. Questo prodotto include, infatti, le funzionalità tipiche di un conto corrente, il servizio di internet banking (comprensivo di un'Area Clienti che consente alla Banca di comunicare con i propri clienti, ricevere le disposizioni operative impartite dai medesimi e confermarle) ed il rilascio opzionale di una carta di debito internazionale. Per ciascuno di questi servizi il Cliente può consultare lo specifico foglio informativo nella sezione Trasparenza del sito www.bancadipisa.it (<http://www.bancadipisa.it/trasparenza/>) e del sito www.bccforweb.it (<http://www.bccforweb.it/trasparenza/>) ovvero presso tutte le filiali della Banca. Il Cliente può decidere di non richiedere il rilascio di una carta di debito, esercitando l'opzione al momento dell'apertura del conto corrente.

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

I cointestatari del conto possono essere massimo due. Sul conto non viene concesso fido e non viene stipulata la convenzione di assegno e pertanto non possono essere rilasciati moduli di assegno a valere sul conto. Non sono ammessi versamenti di contante per corrispondenza. La Banca non è tenuta ad effettuare pagamenti se il conto non è capiente (ovvero in assenza di somme a credito sul conto), dunque non è prevista la possibilità di sconfinamenti di conto.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo", che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. "direttiva BRRD"), i depositi bancari, compresi i conti correnti, per la quota non protetta dal predetto sistema di garanzia, possono essere soggetti al c.d. "Bail-in (sistema di "salvataggio interno" delle banche). Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare i siti internet della Banca (<http://www.bancadipisa.it/banca/bail-in/> e <http://www.bccforweb.it/trasparenza/>), ovvero il documento della Banca d'Italia "Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie" disponibile sul sito www.bancaditalia.it.

¹ Per nuovi Clienti si intende Clienti che non hanno rapporti su Istituto Bancario identificato con ABI 08562.

² Per Clienti BCCFOR WEB si intende Clienti che hanno rapporti su Istituto Bancario identificato ABI 08562 CAB 70913.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto tramite internet, ma sono anche ridotti al minimo se il Correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chiedi o si procuri il relativo foglio informativo sul sito della Banca (<http://www.bancadipisa.it/trasparenza/>) o presso tutte le filiali della Banca.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sui siti della Banca www.bancadipisa.it (<http://www.bancadipisa.it/trasparenza/>) e www.bccforweb.it (<http://www.bccforweb.it/trasparenza/>), o presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL "CONTO CORRENTE COMPLETO"		
Indice sintetico di costo (ISC)		
Profilo (numero operazioni totali)	Sportello	Online
Giovani (164)	Non adatto	€ 29,50
Famiglie con operatività bassa (201)	Non adatto	€ 29,50
Famiglie con operatività media (228)	Non adatto	€ 34,00
Famiglie con operatività elevata (253)	Non adatto	€ 36,00
Pensionati con operatività bassa (124)	Non adatto	€ 20,00
Pensionati con operatività media (189)	Non adatto	€ 25,00

Oltre a questi costi, vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge (dovuta solo se il valore medio di giacenza annuo è complessivamente superiore ad € 5.000,00), gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese di apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a sei profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti da Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: consultare il sito internet www.bancaditalia.it (ad esempio, <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/cultura-finanziaria/informazioni-base/trasparenza-condizioni-contrattuali/#7>).

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO
L'affidamento attualmente non è previsto.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto

VOCI DI COSTO			
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 0,00
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Canone annuo Carta di debito* nazionale (Circuiti BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®/FASTPay)	€ 0,00
		Canone annuo Carta di debito* internazionale (Circuiti Cirrus/Maestro)	
		Canone annuo carta di credito (Cartasi)	Non attivabile
		Canone annuo carta multifunzione	Servizio non previsto
	Home banking	Canone annuo MITO home banking*	€ 0,00

SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00
		Invio estratto conto elettronico	€ 0,00
		Invio estratto conto cartaceo (solo su richiesta scritta)	€ 2,50
		Spese produzione ed invio contabili o documenti - per ogni singolo documento elettronico	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico con Carta di debito* in Italia ed in Europa	€ 0,00
		Bonifico* verso Italia e UE (SEPA credit transfer) con addebito in c/c su nostra Banca - mediante MITO home banking	€ 0,00
		Bonifico* verso Italia e UE (SEPA credit transfer) con addebito in c/c su nostra Banca - con richiesta cartacea e operatività di sportello	€ 2,50
Bonifico* verso Italia e UE (SEPA credit transfer) con addebito in c/c su altra Banca - mediante MITO home banking		€ 0,00	
Bonifico* verso Italia e UE (SEPA credit transfer) con addebito in c/c su altra Banca - con richiesta cartacea e operatività di sportello	€ 2,50		
TASSO DI INTERESSE SULLE SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale tempo per tempo vigente)	0,100000%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non attivabile
		Commissione onnicomprensiva	
	Sconfinamenti-extra fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non attivabile
		Tasso debitore effettivo annuo (con capitalizzazione trimestrale) sulle somme utilizzate	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Commissione di istruttoria veloce (CIV)	21,000000%
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate**			
	Commissione di istruttoria veloce (CIV)***	Viene applicata la commissione come di seguito riportata: • €20,00 per il primo sconfinamento superiore a €300,00; • €20,00 per i successivi incrementi di sconfinamento superiore a €100,00.	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Giorni di indisponibilità su versamento:		
	Assegni circolari stessa banca	Stesso giorno (nello stesso giorno del versamento le somme sono disponibili)	
	Assegni circolari / Vaglia Banca d'Italia	Stesso giorno (nello stesso giorno del versamento le somme sono disponibili)	
	Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno (nello stesso giorno del versamento le somme sono disponibili)	
	Assegni bancari altra filiale	2 giorni lavorativi (nei 2 giorni lavorativi successivi al versamento le somme sono indisponibili)	
	Assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi (nei 3 giorni lavorativi successivi al versamento le somme sono indisponibili)	
	Vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi (nei 3 giorni lavorativi successivi al versamento le somme sono indisponibili)	
IMPOSTA DI BOLLO SULL'ESTRATTO CONTO	Imposta di bollo sul primo conto corrente		A carico della Banca nei limiti dell'aliquota vigente al momento dell'apertura del rapporto e sino al 31/12/2017. Successivamente, a carico del Cliente nella misura tempo per tempo vigente.
	Imposta di bollo sui conti correnti successivi al primo e aventi la medesima intestazione del primo		A carico del Cliente, nella misura tempo per tempo vigente

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale o sui siti internet www.bancadipisa.it (<http://www.bancadipisa.it/trasparenza/>) e www.bccforweb.it (<http://www.bccforweb.it/trasparenza/>).

* Il Cliente può consultare lo specifico foglio informativo relativo ai servizi accessori offerti assieme al conto corrente (es. home banking e Carta di debito) nella sezione Trasparenza del sito www.bccforweb.it (<http://www.bccforweb.it/trasparenza/>).

** Il tasso debitore applicato sarà comunque inferiore ai limiti previsti dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/96).

*** La Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) è applicata sugli sconfinamenti, cioè l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, qualora non sia presente apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto. La banca non ha l'obbligo di concedere lo sconfinamento ed applica la CIV per ogni sconfinamento che concede al Cliente, a seguito di istruttoria veloce, anche in assenza di una sua richiesta formale.

La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti nella stessa giornata.

La CIV è dovuta quando, con riferimento al saldo disponibile a fine giornata, si sia determinato uno sconfinamento o si sia verificato un addebito che ha incrementato lo sconfinamento in essere per gli importi previsti nelle voci di costo sopra riportate.

Per i consumatori la CIV non è dovuta se ricorrono entrambi i seguenti presupposti:

1. il saldo passivo è inferiore o pari ad € 500,00;
2. lo sconfinamento non ha durata superiore a 7 giorni consecutivi.

La suddetta esclusione è concessa per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

La commissione è applicata avendo riguardo al saldo disponibile a fine giornata.

La commissione è esclusa qualora lo sconfinamento ha avuto luogo a seguito di pagamenti effettuati a favore della banca.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	
Spesa tenuta conto	€ 0,00
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale (T)
Tipo divisore per calcolo interessi	365/365 dare/avere
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	Nessuna
ALTRO	
Importo minimo del conto	€ 0,00
Importo massimo del conto	Non previsto
Importo massimo del singolo bonifico disposto mediante MITO home banking	€ 15.000
Spesa stampa estratto conto allo sportello	Operazione non prevista
Spese per ricerche negli archivi dell'anno in corso e dei 4 anni precedenti, per singolo documento	€ 10,00
Spese per ricerche negli archivi degli anni precedenti oltre il quarto, per singolo documento	€ 20,00
Commissioni assegni impagati ricevuti	€ 45,00 oltre le spese reclamate

PROMOZIONE "RICARICA TASSO"		
VALIDA FINO AL 31/12/2017		
BccForWeb può riconoscere al Cliente un tasso migliorativo promozionale sul Conto Corrente Completo in funzione del Controvalore Medio in Euro – rilevato su base trimestrale - degli strumenti finanziari in deposito a custodia e amministrazione sul dossier titoli collegato. Di seguito si riportano i tassi promozionali annui lordi riconosciuti nel trimestre di rilevazione sulle somme giacenti e validi dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.		
Dossier titoli collegato al Conto Corrente Completo (Conto Titoli)	Conto Corrente Completo	
	Remunerazione della giacenza sino ad un massimo di € 25.000,00 (3) riconosciuta nel trimestre di rilevazione del Controvalore Medio	
Controvalore Medio su base trimestrale (1) degli strumenti finanziari in dossier titoli (2)	Rendimento aggiuntivo (Tasso creditore nominale addizionale al tasso creditore ordinario)	Tasso creditore nominale applicato* (risultante dall'applicazione del rendimento aggiuntivo)
Fino a € 5.000,00	0,00%	0,10%
Fino a € 50.000,00	0,80%	0,90%
Fino a € 100.000,00	0,90%	1,00%
Fino a € 150.000,00	1,00%	1,10%
Fino a € 200.000,00	1,10%	1,20%
Fino a € 250.000,00	1,20%	1,30%

Fino a € 300.000,00	1,30%	1,40%
Fino a € 350.000,00	1,40%	1,50%
Fino a € 400.000,00	1,50%	1,60%
Fino a € 450.000,00	1,60%	1,70%
Fino a € 500.000,00	1,70%	1,80%
Oltre €500.000,00	1,90%	2,00%

*Dati calcolati a mero titolo esemplificativo sulla base dell'attuale tasso creditore nominale annuo.

(1) I trimestri di rilevazione per il calcolo del Controvalore Medio del dossier titoli sono da considerarsi fissi ovvero indipendenti dall'apertura del conto: infatti, il Controvalore Medio sarà rilevato secondo le scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre. Il Controvalore del primo trimestre è calcolato a decorrere dalla data di accensione del dossier titoli alla data di fine trimestre. L'effettiva attivazione del rapporto è confermata da comunicazione da parte di BccForWeb.

(2) Il Controvalore Medio di mercato in Euro degli strumenti finanziari è la media trimestrale dei controvalori giornalieri di mercato in Euro degli strumenti finanziari detenuti in deposito a custodia e amministrazione (dossier titoli). Il Controvalore Medio di mercato è calcolato secondo la formula $CM (Controvalore Medio) = \sum CG / TR$ (dove $\sum CG$ è la somma dei controvalori giornalieri in Euro e TR è il trimestre di riferimento in giorni). Il controvalore in Euro degli strumenti finanziari sul dossier titoli è misurato secondo i criteri di seguito specificati:

- le azioni, gli ETF, e i Certificates quotati sono valorizzati utilizzando gli ultimi prezzi di mercato determinati nella giornata precedente a quella di riferimento;
- per le obbligazioni e i titoli di Stato quotati sono valorizzati utilizzando gli ultimi prezzi di mercato determinati nella giornata precedente a quella di riferimento, comprensivi dei ratei maturati a tale data;
- i fondi e le SICAV sono valorizzati utilizzando l'ultimo NAV ufficiale disponibile precedente alla data di riferimento;
- i titoli non quotati su mercati regolamentati sono valorizzati utilizzando il prezzo determinato fuori mercato oppure rilevato dagli info provider in uso presso la Banca. In assenza di un prezzo così determinato viene utilizzato il prezzo di carico degli stessi.

I titoli in valuta sono convertiti secondo i cambi di riferimento dell'Euro rilevati sulla base delle procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC), del giorno precedente alla data di riferimento.

Gli OICR che concorrono ai fini del calcolo del Controvalore Medio degli strumenti finanziari sono quelli acquistati dal Cliente nell'ambito del servizio di collocamento, e comunque conferiti in dossier, purché rientranti tra i prodotti collocati dalla Banca nell'ambito delle convenzioni di commercializzazione vigenti.

(3) Il tasso indicato nella tabella viene riconosciuto fino ad una giacenza massima sul Conto Corrente Completo di € 25.000,00. Le giacenze in eccedenza sono remunerate al tasso creditore ordinario, tempo per tempo vigente (attualmente 0,10% nominale), riportato nella sezione "Voci di costo" del presente documento. Nel trimestre in cui viene richiesta la chiusura del dossier titoli - né nel successivo eventualmente necessario per la materiale chiusura - non viene riconosciuto il rendimento aggiuntivo per il Controvalore Medio trimestrale degli strumenti finanziari in deposito a custodia e amministrazione.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

RECESSO DAL CONTRATTO

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 15 giorni, dal contratto di conto corrente, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto.

Lo scioglimento del rapporto di conto corrente determinerà automaticamente lo scioglimento degli altri servizi collegati. Dal momento di efficacia del recesso, il Cliente non potrà più usufruire dei servizi collegati al conto corrente e dovrà restituire alla Banca i relativi strumenti di legittimazione.

Il recesso dal conto corrente esercitato dal Cliente o dalla Banca comporta lo svincolo immediato di eventuali somme vincolate.

TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

n° 15 giorni lavorativi a decorrere dal regolamento di tutte le utenze e/o servizi collegati, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

FORO COMPETENTE

Foro competente per eventuali controversie fra la Banca ed il Cliente, relative ai rapporti nascenti in dipendenza del presente Contratto, è in via esclusiva quello di Pisa.

Ove si tratti di contratti conclusi con Clienti che rivestono la qualifica di consumatori ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il Foro competente è quello nella cui giurisdizione sono compresi la residenza o il domicilio elettivo del consumatore.

MEZZI DI TUTELA STRAGIUDIZIALE DI CUI IL CLIENTE PUO' AVVALERSI

La Banca aderisce ai sistemi di risoluzione delle controversie alternative rispetto al ricorso al giudice ordinario (ADR – Alternative Dispute Resolution). In alternativa al ricorso al giudice ordinario, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- 1) con lettera raccomandata all'indirizzo: Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo - BCCFORWEB - Direzione Generale - Ufficio Reclami - Via T. Romagnola, 93 – 56012 - Fornacette (Pi);
- 2) tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: 08562.reclami@bancadipisa.it o info@bccforweb.it;
- 3) tramite postale elettronica certificata all'indirizzo: reclami@pec.bancadipisa.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. In caso di accoglimento del reclamo la Banca illustra le iniziative che si impegna ad assumere per risolvere il problema ed i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere. In caso di mancato accoglimento del reclamo, la Banca deve esporre le relative ragioni. Se il reclamo non viene accolto, se la Banca non ha

risposto entro i termini o se la risposta fornita dalla Banca non soddisfa il Cliente, quest'ultimo prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi ai sistemi di composizione stragiudiziale delle controversie ai quali aderisce la Banca, ossia:

a) Arbitro Bancario Finanziario (ABF): per saper come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca/intermediario.

b) Conciliatore Bancario Finanziario: per saper come rivolgersi al Conciliatore e per conoscere i servizi forniti da tale Organo, si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla banca/intermediario.

Il Ricorso all'Ufficio Reclami non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità giudiziaria ovvero, ove previsto, un collegio arbitrale o di proporre un tentativo di conciliazione

LEGENDA	
Bonifico	Il bonifico è un servizio che permette al debitore (ordinante) di impartire alla propria Banca un ordine di pagamento in euro a favore di un suo creditore (beneficiario) la cui Banca ha sede in Italia o in un Paese SEPA (Single Euro Payments Area).
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del Cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il Correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.